"Scuola DON BOSCO" Soverato
Scuola Primaria
Scuola secondaria di I grado
Liceo Classico
Via G. Verdi, 1 – 88068 SOVERATO (CZ)
Centralino 0967 522017 / Fax 0967 522128
E-mail info@scuoladonboscosoverato.it

Soverato lì 31/05/2025

Anno scolastico 2024/25
Circolare n. 157

AI DOCENTI
SCUOLA DON BOSCO

Oggetto: Scrutini Pentamestre - Convocazione Consigli di classe - Giugno 2025

Si comunica che i Consigli di Classe, per gli scrutini del Pentamestre, sono convocati, con la sola componente docente, secondo il calendario e l'O.d.G. sotto riportati:

Giorno	LICEO CLASSICO				
Martedì 10 giugno 2025	**5A ore 15,30**	**4A ore 16,15**	**3A Ore 17,00**	**2A ore 17,45**	**1A ore 18,30**

1. Scrutini Finali;
2. Valutazione attività di PCTO;
3. Valutazione finale PEI e PdP;
4. Per le sole classi seconde: compilazione dei certificati sulle competenze di base acquisite, dagli alunni, al termine del primo biennio;
5. Criteri recupero debiti.

Giorno	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	
Venerdì 6 giugno 2025	**3A ore 15,30**	**2A ore 16,30**

1. Presentazione della classe;
2. Operazioni di Scrutinio;
3. Stesura ed approvazione Relazione coordinata di classe (solo classi terze);
4. Ammissione agli Esami di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione e determinazione voto di ammissione (solo classe terza).

Giorno	SCUOLA PRIMARIA			
Mercoledì 11 giugno 2025	**1 A Ore 14,30**	**3 A Ore 15,15**	**4 A Ore 16,00**	**5 A Ore 16,45**

1. Scrutini finali: valutazione nelle singole discipline, giudizi relativi ai livelli di apprendimento, giudizi di comportamento;
2. Certificazione delle competenze (classi quinte).

Si ricorda che il termine del 1° trimestre è fissato al **6 giugno 2025**, pertanto i docenti sono invitati, ai fini degli scrutini, ad aggiornare in ogni parte il registro elettronico.
Il voto, proposto dai docenti in seduta di scrutinio, deve scaturire da un giudizio debitamente motivato, sintesi di vari elementi di valutazione della persona – alunno.
Il Consiglio di classe non potrà deliberare voti di profitto che non siano desunti da un numero minimo di rilevazioni, che potrà essere limitato ad uno solo in caso di oggettive situazioni di impossibilità. In caso contrario si dovrà procedere all'assegnazione di "**non classificato",** verbalizzando le motivazioni che portano a tale assegnazione.
Il voto proposto, inoltre, deve rispondere ai criteri deliberati dagli organi collegiali (vedi circolare n. 43 del 12-11-24).
Una proposta di voti di profitto, effettuata in contrasto con quanto sopra, renderà illegittimo l'operato del Consiglio.

In vista degli adempimenti suddetti, i signori coordinatori di classe sono invitati a predisporre i lavori preliminari agli scrutini del 1Pentaamestre, di intesa con i docenti delle classi, come da **Allegato A**.

I docenti sono invitati ad essere presenti **15 minuti prima dall'inizio dello scrutinio.**

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il coordinatore presenta la situazione generale della classe con riferimento a:
a) comportamento, impegno e profitto;
b) assenze e eventuali provvedimenti disciplinari.

OPERAZIONI DI SCRUTINIO FINALE O DI AMMISSIONE
(per il Liceo e, in parte, per la Scuola secondaria di I grado e primaria)

Norme generali

I Consigli saranno presieduti dal Coordinatore didattico. Ai coordinatori sarà affidata la verifica di tutte le operazioni di trascrizione e di verbalizzazione, nonché la compilazione delle comunicazioni alle famiglie.
Fino al completamento delle operazioni di trascrizione e di riscontro, tutti i membri del Consiglio sono tenuti alla presenza e alla collaborazione; sono esentati da questa collaborazione nella fase di trascrizione solo i docenti eventualmente tenuti a raggiungere immediatamente altri Consigli di Classe. Tale circostanza dovrà essere precisata nel verbale.
Le norme sullo svolgimento degli scrutini impongono massima attenzione nella predisposizione degli elementi di valutazione e nella definizione delle proposte di voto da parte di ciascun docente, nonché nelle deliberazioni che adotteranno i Consigli di Classe e nelle relative motivazioni e verbalizzazioni.
Si ricorda che i Consigli possono procedere agli scrutini solo se perfetti, cioè al completo dei componenti: in caso di assenza di uno o più membri, il Presidente farà verbalizzare, all'inizio della seduta, i nomi dei presenti, quelli degli assenti e l'impossibilità di procedere, dandone subito comunicazione alla dirigenza, che provvederà alla nomina di un docente sostituto.
L'assenza dallo scrutinio potrà avvenire solo per legittimo impedimento (ad es. malattia).
All'inizio di ciascuna riunione il docente coordinatore illustrerà brevemente i risultati dell'azione del Consiglio di Classe, individuando gli aspetti salienti dell'attività didattica svolta, con particolare riferimento alle situazioni problematiche emerse nel corso dell'intero anno scolastico. Inoltre, al coordinatore è affidata l'esatta e puntuale verbalizzazione della seduta, che va fatta ricorrendo al modello presente sulla piattaforma Argo: questo, redatto in ogni sua parte, contestualmente allo svolgimento della riunione, va allegato al registro dei verbali, unitamente ad una copia del tabellone finale. Il coordinatore curerà, altresì, la raccolta degli atti prodotti dai colleghi, quali relazioni, ecc…
Il Consiglio di Classe procederà all'espletamento dello scrutinio sulla base di obiettivi, sicuri e sufficienti elementi di giudizio in piena serenità di spirito e nella consapevole responsabilità dell'alto e delicato compito chiamato a svolgere, a verifica dei risultati del processo educativo, secondo i criteri deliberati dal Collegio docenti nella **seduta del 5 novembre 2024 (vedi circolari interne n.43 del 12/11/24 "Criteri valutazione finale", n. 45 del 14/11/24 "Validità anno scolastico e giustificazione assenze", n. 69 del 7/01/25 "Criteri attribuzione voto condotta").**

I voti di profitto e di condotta verranno deliberati dal Consiglio di classe. Pertanto il voto non costituisce un atto univoco, personale e discrezionale dell'insegnante di ogni singola materia rispetto all'alunno, ma è il risultato di insieme di una verifica o di una sintesi collegiale, prevalentemente fondata su una valutazione complessiva della personalità dell'allievo per cui si richiede di tener conto dei fattori anche non scolastici, ambientali e socio-culturali che influiscono sul comportamento intellettuale degli allievi.

I voti di profitto saranno assegnati su proposta dei singoli professori, in base ad un giudizio brevemente motivato desunto da un congruo numero di interrogazioni o di esercizi fatti a casa o a scuola, corretti e classificati durante il quadrimestre. Le attività formative promosse dall'Istituto saranno prese in considerazione dai docenti che potranno modificare la valutazione disciplinare in funzione dei risultati formativi conseguiti e dei livelli di competenza consolidati.

Ciascun docente dovrà registrare, sul sito Portale Argo, per ogni materia e per tutte le discipline e per tutte le classi in cui insegna, come almeno due giorni prima dello scrutinio, le proprie proposte di voto, desunte, come prescrivono le vigenti disposizioni, da un congruo numero di verifiche sia scritte che orali/pratiche (almeno 3 valutazioni scritte e almeno 3 prove orali), accompagnate da un breve, motivato giudizio sul rendimento dei singoli allievi: tali giudizi debbono scaturire dal concetto che ogni docente ha maturato su ciascuno dei propri alunni, in base ad un'analisi che tenga conto dell'andamento dell'intero anno scolastico; si ricorda che il voto è unico, comprensivo di scritto e orale/ pratico. L'obiettivo complessivo della scuola resta comunque il raggiungimento, da parte di ogni studente iscritto, degli obiettivi e delle competenze che caratterizzano l'indirizzo di studi scelto. Il docente della disciplina proporrà il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti delle prove effettuate durante il pentamestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La proposta di voto dovrà tenere altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio, nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati.
Pertanto le SS.LL. sono pregate di portare, in sede di scrutinio, il maggior numero di elementi di giudizio, formulando - per ciascun alunno - un giudizio orale dal quale emergano, sia pur brevemente, la diligenza, l'interesse, l'impegno, il profitto e ogni altro aspetto che si presti per una completa valutazione delle attività e del processo formativo dell'alunno. A tal fine si richiama l'attenzione dei docenti alle tabelle di corrispondenza voti/giudizi approvate dal Collegio Docenti.
Il voto di condotta sarà unico e sarà assegnato su proposta del Coordinatore di classe, in base ad un giudizio complessivo sul comportamento dell'alunno in base ai criteri deliberati dal Collegio docenti nella seduta del 5 novembre 2024.
Un numero eccessivo di assenze, rispetto a quello delle lezioni e delle esercitazioni, è elemento di valutazione del profitto in sede di scrutinio finale. Qualora, per una o più materie si giudichi di non poter assegnare un voto a causa delle assenze, sebbene giustificate, della relativa deliberazione si deve fare cenno motivato nel verbale.

Sulla scorta dei giudizi espressi dagli insegnanti, il Consiglio di Classe delibera per ogni alunno:
1. la promozione;
2. la non promozione;
3. la sospensione di giudizio.

Nel primo caso il Consiglio di Classe assegna i voti, nessuno dei quali può essere inferiore a 6/10; nel secondo caso assegnerà i voti e motiverà nel verbale il giudizio di esclusione dalla promozione. Nel terzo caso, in presenza di insufficienze in una o più materie, i docenti segnaleranno sulle schede predisposte le discipline oggetto del debito formativo O.M. 128/1999, art. 2, comma 4, lettera a). Alle famiglie verrà comunicata l'assegnazione dei debiti formativi e i relativi suggerimenti per il recupero.
In funzione dell'eventuale deliberazione, a giudizio del Consiglio di Classe, di non promozione o di sospensione del giudizio, ciascuna proposta di voto negativo dovrà essere espressamente motivata nel registro elettronico con riferimento alle carenze rilevate e al mancato raggiungimento degli obiettivi con indicazione degli interventi di sostegno effettuati e/o da effettuare. Adeguata motivazione dovrà essere compilata per gli studenti per i quali viene deliberata la non promozione limitatamente alle discipline nelle quali la valutazione è insufficiente. Anche quest'ultima dovrà essere consegnata alle famiglie e una copia allegata al verbale. Il verbale deve riportare, caso per caso, i tipi di intervento di recupero effettuati nel corso del corrente a.s. e, per chi è stato deliberato il rinvio della formulazione del giudizio, gli interventi da attivare durante i mesi di giugno e agosto.
Per l'ammissione agli esami di Stato è necessario il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

I Consigli delle classi del triennio dovranno validare i crediti formativi e conservare la documentazione nel fascicolo d'esame (classi V^) e personale per le classi 3^ e 4^. Subito dopo la deliberazione dei voti di profitto, ciascun Consiglio procederà alla determinazione della media dei voti assegnati a ciascun alunno ed in particolare i Consigli del triennio procederanno, sulla base di questa, all'attribuzione del credito scolastico; a tal fine la media dovrà essere calcolata dopo la definitiva approvazione di tutti i voti e dovrà basarsi sui voti finali deliberati, compreso il voto di condotta. Nei confronti degli studenti del terzultimo e penultimo anno di corso per i quali è stato deliberato il rinvio della formulazione del giudizio finale, l'attribuzione del punteggio del credito scolastico verrà effettuata, nel caso in cui sia stata espressa nei loro confronti una valutazione positiva, in sede di integrazione dello scrutinio finale. L'attribuzione del punteggio di credito avverrà nella misura prevista dalla Tabella A allegata al DM 42 del 22 maggio 2007. L'attribuzione del credito scolastico e formativo dovrà essere motivata per ogni singolo alunno e dovrà tener conto di tutti gli elementi previsti dalla legge. La verbalizzazione dovrà essere molto accurata; dovrà contenere precise ed esaurienti motivazioni riguardo, in particolare, alle deliberazioni di non promozione e a quelle di sospensione del giudizio; oltre alle verbalizzazioni, i Consigli dovranno compilare le comunicazioni alle famiglie, avvalendosi della modulistica del registro elettronico: uno per coloro che avranno il giudizio sospeso, l'altro per i non promossi; tali comunicazioni dovranno essere consegnate in segreteria subito dopo la conclusione di ciascuno scrutinio a cura del coordinatore di classe per la successiva trasmissione alle famiglie.

Per l'a. s. 2024/25 le attività di ASL costituiscono requisito per l'ammissione all'Esame di Stato. Il decreto-legge 25 luglio 2018, n.91, stabilisce " ***i seguenti requisiti di accesso all'esame di Stato per i candidati interni:***

- ***la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese;***
- ***lo svolgimento delle attività di alternanza scuola lavoro, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso"***.

Come prescritto dalla C.M. n° 20 del 4/3/2011 le assenze influiscono anche sull'attribuzione del credito scolastico. Si ricorda, in base al DPR 122/09 ed alla C.M. 20 del 4/3/2011, che l'anno scolastico sarà valido se il numero delle ore di assenza non supererà il 25% del numero di ore di lezione. Pertanto non possono essere ammessi agli scrutini finali gli studenti che si siano assentati oltre tale percentuale rispetto alle ore di lezione previsto per ciascun anno e corso di studi, a meno che tali assenze non siano dovute a gravi e documentati motivi; tuttavia, anche in questi casi, il Consiglio di Classe deve essere in possesso di sufficienti elementi di valutazione (vedasi "**Circolare n. 43 del 12/11/24**). Su proposta del docente coordinatore, il Consiglio di classe assegnerà il voto di condotta che entra nelle valutazioni e "fa media". Vanno valorizzati coloro che raggiungono la sufficienza con le sole loro forze; esperienze, professionalità ed equilibrio sono la base per valutare, con serenità, tutti gli elementi a disposizione, in particolare quelli più favorevoli ai ragazzi: anche alla luce della normativa sui B.E.S., si dovranno individuare oggettive situazioni di disagio personale, familiare, affettivo e socio – ambientale; si cercherà di incentivare coloro che non si sono arresi davanti alle difficoltà e che hanno ottenuto risultati che, pur solo parzialmente positivi, siano, comunque, migliorativi di precedenti condizioni problematiche e siano frutto di apprezzabili sforzi di volontà.
Il Collegio ha, altresì, stabilito che, nel triennio, scatti il punto più alto nella fascia di credito corrispondente, se la media dei voti superi lo 0,50 o se siano riconosciuti crediti formativi; **superata la media del "9" si attribuisce direttamente il credito scolastico MASSIMO,** senza ricorrere a valutazione dei crediti formativi. Per l'ammissione agli Esami di Stato, è necessario che i candidati conseguano almeno "6" in ciascuna materia; i singoli giudizi globali di ammissione, che verranno presentati durante la seduta del Consiglio, dovranno evidenziare i casi di eccellenza, individuati all'unanimità. Il tabellone ufficiale degli scrutini finali è quello firmato

da tutti i membri del Consiglio ed è l'unico al quale va fatto riferimento. La stretta connessione esistente tra i risultati di apprendimento e le forme di verifica e di valutazione è del resto sottolineata dal regolamento sulla valutazione D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009, nel quale è enunciato, all'art.1, il diritto di ciascun alunno ad una valutazione trasparente e tempestiva. Si rammenta che la valutazione, periodica e finale, costituisce una delle principali responsabilità delle scuole, anche con riguardo all'efficacia della comunicazione e del dialogo educativo con gli allievi e le loro famiglie, e deve pertanto rispondere a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio (situazione di partenza, impegno e interesse, qualità della partecipazione alla vita scolastica etc.) che, acquisiti attraverso il maggior numero possibile di verifiche, hanno condotto alla sua formulazione.

I docenti sono tenuti a digitare le proposte di voto, espresse in valori interi, sul registro elettronico almeno DUE giorni prima della data fissata per lo scrutinio, collegandosi al Registro elettronico

Si invitano i Coordinatori a verificare, prima dello scrutinio finale, che gli alunni presenti sulla piattaforma siano quelli frequentanti e, quindi, da scrutinare. Eventuali incongruenze devono essere segnalate all'Ufficio di segreteria.

Precisazioni importanti (art. 5 D.M. n. 8 del 3/10/2007)
"Nei confronti degli studenti per i quali, al termine delle lezioni, è stato constatato il mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline, che non comporti tuttavia un immediato giudizio di non promozione, il Consiglio di classe procede al rinvio della formulazione del giudizio finale. La scuola comunica subito alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate per ciascuno alunno dai docenti delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali l'alunno non ha raggiunto la sufficienza. Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi che la scuola è tenuta a portare a termine entro la fine dell'anno scolastico, le modalità e tempi delle relative verifiche.
Analogamente, se i genitori o coloro che ne esercitano la relativa potestà non ritengano di avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalle scuole, debbono comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche di cui al comma precedente".

Alla seduta parteciperanno, ove previsto:

- l'insegnante, che ha svolto attività di sostegno nei confronti di alunni con handicap, illustrerà la relazione predisposta conformemente alle indicazioni della C.M. 262/88 e successive integrazioni; tale relazione sarà acquisita agli atti della seduta. In base all'art. 315 - comma 5 - del D.L.vo n. 297 del 16.04.94, menzionato dall'O.M. 266 del 21.4.1977, *"I docenti di sostegno fanno parte del consiglio di classe e partecipano, pertanto, a pieno titolo alle operazioni di valutazione con diritto di voto per tutti gli alunni della classe*".

Per allievi diversamente abili l'insegnante di sostegno farà proposta di programmazione per il successivo anno scolastico.

Ogni insegnante sarà disponibile almeno 15 minuti prima dell'orario fissato per lo scrutinio della propria classe. Eventuali improvvisi impedimenti saranno tempestivamente comunicati alla presidenza.

Classi quinte

Si rinvia innanzitutto al documento del consiglio di classe già elaborato e pubblicato.
Si rammenta che:

- Per ogni candidato occorre motivare la non ammissione con un adeguato giudizio.
- Il Consiglio di classe valuterà la documentazione relativa ai crediti formativi presentata in segreteria entro **il 4 giugno 2025**.
- Ciascun docente proporrà un voto in decimi, comprensivo di tutti gli elementi previsti dai criteri di valutazione approvati.
- Assegnati i voti, si individuerà la relativa banda di oscillazione. Il punteggio finale terrà conto, sempre all'interno dell'intervallo di oscillazione:
  - ✓ dei crediti scolastici dei due anni precedenti
  - ✓ dei crediti scolastici 2024/2025
  - ✓ dei crediti formativi

Si ricorda, infine, che ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n.3 del 1957, tutti gli Insegnanti sono tenuti al segreto d'ufficio.

Si confida nella collaborazione e nella puntualità di tutti per favorire uno svolgimento ordinato dei lavori.

Il Coordinatore didattico
Prof. Domenico A. Servello
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art:3, c.2, D.lgs. N.39/1993)

ALLEGATO A

Oggetto: **Indicazioni per gli Scrutini del Pentamestre RE ARGO.**

Si comunica che tutte le operazioni per gli scrutini trimestrali sul registro elettronico ARGO, vanno effettuate entrando da DidUp.

Le indicazioni per caricare i voti sul registro elettronico sono riportate sulla Bacheca di Argo e sul sito web della Scuola.

Azioni da svolgere prima del Consiglio:

Tutti i docenti trascriveranno i voti almeno 2 giorni prima degli scrutini.

- Il Coordinatore di Educazione Civica carica in Argo anche il voto per questa disciplina, sentiti gli altri docenti coinvolti nella relativa UDA.
- Il Coordinatore di classe verificherà prima dello scrutinio l'inserimento dei voti e assenze su Argo.

- Attenzione:
  - In caso di alunno **NON CLASSIFICATO** occorre inserire la lettera "**N**" (enne maiuscola)
  - In caso di alunno **Esonerato** dall'insegnamento di Religione, occorre inserire la sigla "**ES**"

Azioni da svolgere durante il Consiglio/Scrutinio On-line:

- Il solo Coordinatore, salvo casi particolari, espone l'andamento didattico disciplinare (per velocizzare le operazioni).
- Il Coordinatore, dopo aver congedato i Rappresentanti di Classe, condivide la sua schermata utilizzando la LIM dell'aula a tutti i docenti, accede alla fase di scrutinio in Argo DidUp seguendo il percorso: Scrutini/Caricamento Voti/Scelta Classe/Scelta Periodo "Scrutinio Primo Trimestre" e Visualizza i voti proposti dai vari docenti;
- Il Consiglio delibera per ogni alunno il voto di Condotta, come proposto dal Coordinatore (secondo le indicazioni del PTOF riportate nel modello verbale);
- Il Consiglio analizza e ratifica i voti per ogni singolo alunno;
- Terminate le operazioni di scrutinio si procederà alla stampa del "**Tabellone finale dei voti**" che dovrà essere firmato da tutti i docenti partecipanti allo scrutinio

Il Coordinatore didattico
Prof. Domenico A. Servello

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art:3, c.2, D.lgs. N.39/1993)